

**L'Estensore**

(Dott.ssa Claudia Valsesia)

Firmato elettronicamente

**Il Funzionario Istruttore**

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente



**Il Dirigente Amministrativo**

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

**Il Dirigente Tecnico**

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

---

**Agenzia Regionale di Informatica e Committenza**

---

**DELIBERAZIONE N. 56**

**DEL 14.10.2022**

**PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE EX-PRETURA DA EFFETUARSI MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA TRA IL COMUNE DI CASALBORDINO (CH) E LA ASL 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

Il giorno 14 ottobre 2022 nella sede dell'A.R.I.C. – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già A.R.I.T. – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Avv. Donato Cavallo**, Direttore Generale dell'ARIC, individuato con D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021 ha adottato la seguente Deliberazione:

**VISTA** la legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 e successive modificazioni: “*Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici*”;

**ATTESO** che ARIC ricopre il ruolo di Centrale Unica di Committenza regionale, ai sensi della legge istitutiva n. 25 del 14 marzo 2000 e della successiva L.R. n. 34 del 27 settembre 2016, e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, in virtù della Delibera ANAC n.361 del 1° giugno 2016, successivamente aggiornata con Delibera n. 781 del 4 settembre 2019 “Aggiornamento dell'Elenco dei Soggetti Aggregatori” e da ultimo con Delibera N. 643 del 22 settembre 2021 (Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, dell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66);

**VISTO** il Regolamento dell'ARIC approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 610/2018 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli articoli 32 e 33 della L.R. 146/1996 modificati ai sensi della L.R. n. 1 del 11.01.2022;

**Il Direttore Generale**

(Avv. Donato Cavallo)

Firmato digitalmente

**ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC nella specifica sezione

“Amministrazione Trasparente”.

**Il Dirigente Amministrativo**

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

**VISTA** la D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza all'avv. Donato Cavallo;

**VISTA** la D.G.R. n.70 del 14.02.2022 con la quale l'ARIC viene individuata quale Ufficio unico regionale referente in materia di appalti del PNRR e viene assegnata alla medesima la specifica funzione di ufficio dedicato alle procedure di appalto in ottemperanza agli obblighi previsti dal PNRR;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 58, commi 1 e 2, DL 112/2008, conv. nella L 133/2008, l'alienazione di immobili di proprietà di enti locali è subordinata all'inserimento di tali beni nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che ne determina la conseguente qualificazione come patrimonio disponibile;

**CONSIDERATO** che a decorrere dal 2020, per effetto del DL 124/2019, le operazioni di acquisto di immobili da parte degli enti territoriali e degli enti del SSN non sono più subordinate alla comprova documentale dell'indispensabilità e dell'indilazionabilità dell'acquisto, nonché all'attestazione della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio (art. 12, c. 1-ter, DL 98/2011, conv. nella L 111/2011);

**CONSIDERATO** che l'acquisto di beni immobili, quali edifici o terreni, costituisce una spesa rendicontabile su un Progetto PNRR qualora risulti essenziale/strumentale per l'attuazione dell'intervento e per il perseguimento degli obiettivi di progetto, purché sia pertinente e direttamente connessa all'intervento e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente;

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne l'acquisto di edifici già costruiti, si ritiene tale spesa ammissibile purché la stessa sia direttamente connessa all'operazione in questione, nei limiti dell'importo indicato da specifica perizia giurata redatta ai sensi dell'art 18 lett a) del DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 e nel rispetto delle ulteriori condizioni stabilite dall'art 18 lett b), c), d), e) dello stesso Decreto;

**CONSIDERATO** che, vista la natura pubblica dell'acquirente (ASL) e della particolare destinazione di interesse pubblico degli immobili oggetto di compravendita/permuta, il Comune possa ricorrere alla trattativa privata diretta, secondo quanto stabilito nel proprio Regolamento comunale che disciplina l'alienazione di beni immobili di proprietà comunale adottati ai sensi dell'art. 12, L. 127/1997;

**VISTA** la nota prot. 51597U22 dell'8 settembre 2022, con la quale la Direzione Generale della ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti ha trasmesso all'ARIC la documentazione relativa al bene immobile di proprietà del Comune di Casalbordino – ex - Pretura, per il perfezionamento della procedura di acquisizione del cespite in favore della ASL medesima;

**VISTI** i documenti di cui alla sopracitata nota prot. 51597U22 dell'8 settembre 2022 e, in particolare:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Casalbordino n. 17 dell'11 aprile 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari anno 2022 - ai sensi dell'art.58 del DL 112/2008" nel cui Allegato A è indicato il cespite Edificio ex Pretura;
- la perizia giurata "Relazione tecnica Estimativa" riguardante il cespite Edificio ex-Pretura, dell'ing. Nicola Centofanti, acquisita dal Comune di Casalbordino con Prot. n. 12852/2022;
- la comunicazione del Comune di Casalbordino Prot. n.1424 del 30 agosto 2022 alla ASL 2, in cui sono indicati i punti salienti dell'alienazione del cespite;

**VISTO** il "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Casalbordino", il quale prevede, all'art. 18, comma a) che è ammessa la trattativa privata diretta nei casi di alienazione di beni immobili a favore di Enti pubblici al prezzo determinato ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento, vale a dire anche mediante "perizia di stima";

**CONSIDERATO** che l'immobile, coerentemente con quanto stabilito dall'art.18 comma 1 del sopracitato Regolamento del Comune di Casalbordino" sarà sede della Casa della Comunità della ASL 2 e quindi l'alienazione avrà una finalità di interesse pubblico e di beneficio per la comunità locale;

**TENUTO CONTO** che si tratta di un'operazione negoziale svolta nell'ambito del PNRR e che l'acquisto costituisce una spesa rendicontabile sul Progetto "Casa della Comunità" Missione 6 C1 – 1.1.1, qualora risulti essenziale/strumentale per l'attuazione dell'intervento e per il perseguimento degli obiettivi di progetto, e purché sia pertinente e direttamente connessa all'intervento e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente;

**RITENUTO** di dare atto della congruità e conformità alle norme vigenti in materia di alienazioni pubbliche e, conseguentemente, approvare l'alienazione dell'immobile ex-pretura da effettuarsi mediante trattativa privata tra il Comune Di Casalbordino (Ch) e la Asl 2 Lanciano-Vasto-Chieti;

## **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di approvare** l'alienazione dell'immobile ex-Pretura da effettuarsi mediante trattativa privata tra il Comune Di Casalbordino (Ch) e la Asl 2 Lanciano-Vasto-Chieti;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento ai soggetti interessati per la sottoscrizione del relativo contratto di compravendita.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.